

NEWS

Giovani designer



1. Yang / Ripol, Food Hanger, contenitore-ergatore a parete di generi alimentari.
2. K1, cucina con tavolo estraibile, di Toko Architects.
3. Tavolo con stoviglie inglobato, di Phencmenology.
4. Massimiliano Adamo, Fossili Moderni, presenza di anredo realizzata con contenitori di riciclo e schiuma poliuretanic.



Qui già si delinea una demarcazione netta fra coloro che hanno accettato impassibili la moquette cammellata e coloro che invece si sono preoccupati di renderla invisibile.

Altra distinzione che emerge è quella fra chi mantiene un rigoroso vuoto espositivo, a volte mettendosi addirittura fuori dallo stand e lasciando tutta la scena al progetto, e chi invece bivaacca per sei giorni nello stand accostando sacchetti del supermercato e bottiglie vuote alle proprie sperimentazioni progettuali. Tra questi due estremi si inseriscono quasi sempre gli allestimenti dei designer asiatici, in particolare dei numerosi giapponesi: riescono a mettere in scena i prodotti con grande cura e a celare le funzioni di servizio (cartelle stampa, computer, acqua da bere, ecc.) in appositi contenitori che di per sé sono già un messaggio. >>